



Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma

**“L'assistenza ostetrica nella gravidanza fisiologica:
attualità e prospettive”
Roma, 17 Dicembre 2010**

Il ricettario ostetrico

Storia e burocrazia di un
cambiamento

Maggio 2007

La facoltà di prescrizione per l'ostetrica - ha sottolineato Livia Turco - si inserisce come punto qualificante del Piano d'Azione materno infantile, con l'intento di incrementare il livello di qualità, la sicurezza e l'umanizzazione del percorso nascita.

Grazie a questo provvedimento ha aggiunto – l'Italia recupera il ritardo nel riconoscimento della facoltà di prescrizione all'ostetrica, che era già stato previsto dalla precedente direttiva comunitaria n. 155 del 1980 e conferma l'impegno nella valorizzazione di tutte le professioni sanitarie per una migliore tutela della salute dei cittadini.

9 novembre 2007

G.U. Supplemento

Ordinario n. 228/L il D.Lgs. n. 206/2007
*“Attuazione della direttiva 2005/36/CE
relativa al riconoscimento delle qualifiche
professionali, nonché della direttiva
2006/100/CE che adegua determinate
direttive sulla libera circolazione delle
persone a seguito dell’ adesione della
Bulgaria e Romania.”*

Il D.Lgs. 206/2007 all'articolo 48 - *Esercizio delle attività professionali di ostetrica - così recita: "1. Le disposizioni della presente sezione si applicano alle attività di ostetrica come definite dalla legislazione vigente, fatto salvo il comma 2, ed esercitate con i titoli professionali di cui all'allegato V, punto 5.5.2..2. Le ostetriche sono autorizzate all'esercizio delle seguenti attività:*

a) fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare;

b) accertare la gravidanza e in seguito sorvegliare la gravidanza *diagnosticata come normale da un soggetto abilitato alla professione medica, effettuare gli esami necessari al controllo dell'evoluzione della gravidanza normale;*

c) prescrivere gli esami necessari per la diagnosi quanto più precoce di gravidanze a rischio.

Risposta alla nostra richiesta di risoluzione del problema "Prescrizione ostetrica"

Prot. 134 ASP SIGD

13 01 09

Oggetto: Codice soggetto prescrittore-Ostetriche

In risposta alla nota n.105485 del 19/12/08, visto che il D.Lgs. del 9 novembre 2007 n.206 prevede la prescrizione "...degli esami necessari per la diagnosi tanto più precoce di gravidanza a rischio..." da parte delle ostetriche, nella registrazione degli esami prescritti da questi operatori sanitari, nel SIAS dovrà essere indicato nel campo "tipologia medico prescrittore" il codice "5"-Altro prescrittore- nel campo "Codice prescrittore" il codice assegnato ad ognuno dalla ASL.

Si ricorda che la codifica relativa ai medici prescrittori –MMG e PLS, medici di strutture pubbliche e del SUMAI – è stata definita dalla scrivente Agenzia nell'anno 2002 con l'aggiornamento del Sistema informativo SIAS e che tutte le Aziende furono invitate a predisporre i timbri con il codice identificativo dei propri medici da apporre sulle ricette per permettere alle strutture erogatrici, diverse dal presidio in cui opera il medico prescrittore, di registrare correttamente l'informazione richiesta dal sistema.

Pertanto sarà cura dell'Azienda ASL identificare, per gli operatori sanitari in oggetto, un codice secondo le regole stabilite per tutti i medici prescrittori e predisporre i timbri relativi.

Il Direttore Generale
Dr.Claudio Clini

Questa è stata l'interpretazione della ASL

Direttore Area Materno Infantile RM D

Direttore UOC Salute della Donna e del Bambino

Prof Pierluigi Palazzetti

Direttore Area Cure Primarie Daniela Sgroi

E p.c.

Direttore Generale ASL RMD Giuseppina Gabriele

Direttore Sanitario ASL RM D Maurizio Rango

Oggetto: registro Prestazioni ostetriche nel SIAS

Si trasmette in allegato la nota n 134 del 13.01.2009 della Agenzia di Sanità Pubblica con la quale si forniscono indicazioni operative per la registrazione a SIAS delle prestazioni delle ostetriche.

Resta, a nostro avviso, necessario che codeste Direzioni di Area richiedano agli uffici competenti della Regione Lazio la fornitura dei ricettari rosa la cui compilazione è un presupposto indispensabile per le successive registrazioni nel SIAS e nel flusso MEF.

Si resta in attesa di ricevere da codeste Direzioni di Area la comunicazione di effettuato avvio della registrazione.

Cordiali saluti

Direttore SIS Antonio Fortino

Ricognizione di tutte le Ostetriche che desideravano aprire un Ambulatorio per la gravidanza a basso rischio, sia sul Territorio che nell'Ospedale

Ricognizione dei ginecologi disponibili a collaborare, a certificare il basso rischio, a fornire consulenza in caso di terapia (p.es. batteriuria in gravidanza) e a rivalutare il rischio in caso di necessità.

Ricognizione degli spazi e degli orari disponibili, sia nei Consultori familiari che nell'Ospedale

Possibilità di fare solo la prima accoglienza o, a scelta, niente, o tutto l'Ambulatorio di Gravidanza a basso rischio.

Utilizzo del Protocollo per la Maternità a basso rischio già in uso nell'Azienda e utilizzo di quei criteri di esclusione.

Apertura e regolare funzionamento di Ambulatorio per gravidanze ad alto rischio nell'Ospedale, e di Ambulatorio per gravidanze oltre il termine

Dal Direttore di Area Materno Infantile

A DG DS DA asl a DS Ospedale GB Grassi

Ai Capi Distretto

Ai responsabili UOS Consultori

Al Direttore UOC laboratorio analisi

Al Capo Dipartimento Cure Primarie

Al Direttore UOC URP

Come previsto dalla lettera del Dr.Claudio Clini, Direttore Generale dell'ASP SIGD, che si allega in fotocopia, e come convenuto per le vie brevi con il Capo Dipartimento Cure Primarie si dispone che :

le Signore Ostetriche xxxxxxxxx

possano ritirare i ricettari rosa presso:

la Direzione Amministrativa dell'Ospedale, per le Ostetriche dipendenti dall'Ospedale GBGrassi, e presso l'ufficio di Casal Bernocchi per le Ostetriche del Territorio.

Su questi ricettari potranno essere richieste, per la gestione delle gravidanze a basso rischio :

Il gruppo degli esami e delle ecografie previsti dal Protocollo Bindi, ivi compreso il Protocollo C., con il codice M50

Il tampone vagino-rettale per lo streptococco beta emolitico, con il pagamento del ticket.

Il minitest al glucosio, con il codice M50, in caso di aumento del rischio per diabete gestazionale.

L'ECG e gli esami per la coagulazione di routine.

Ogni gravidanza a basso rischio sara' certificata da un Medico, in base ai protocolli gia' stabiliti, e un Medico fara' da consulente per le Ostetriche per la rivalutazione del rischio durante la gestazione in caso esse lo ritengano necessario.

Il Medico interverra' quindi solo su espressa richiesta delle Ostetriche.

A ciascuna di loro e' stato assegnato un codice prescrittore e sono stati richiesti i timbri.

Sinceri saluti

Prof Pierluigi Palazzetti

Direttore Area Materna Infantile

ASL RM D
Consultorio Familiare
Dott.ssa Elisabetta Canitano
Ginecologa
1041001053715030

ASL RM D
Consultorio Familiare
Dott.ssa XXXXX XXXXXXXX
Ostetrica
10410010537XXX